

ISTITUTO COMPRESIVO "COLOZZA" CAMPOBASSO

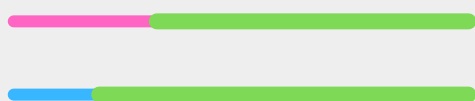


PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I. C. COLOZZA

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado



<https://iccolozzacb.edu.it/site/>

cbic84700c@istruzione.it

Tel. 0874405722

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

<https://www.miur.gov.it/patto-educativo-corresponsabilita>



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto educativo di corresponsabilità è previsto dal **D.P.R. 235 del 2007**:
“L’introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.”

Il documento pedagogico ha lo scopo di rafforzare l'alleanza scuola - famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Rappresenta proprio l'insieme degli accordi tra docenti e genitori necessari per costruire relazioni di rispetto, di fiducia, di collaborazione, di condivisione e di partecipazione.

Visto il DPR 249 del 24 giugno: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il DPR 21 novembre 2007, 4. 235: "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, 4. 249";

Vista la legge 29 maggio 2017, 4. 71: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Viste le "Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo" (DM 18 del 13 gennaio 2021);

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

Viste le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

Visto il PTOF vigente;

Visto il "Regolamento d'Istituto";

Considerato che la Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile;

Considerato che la Scuola e la Famiglia, pur nella specificità dei differenti ruoli e del rispetto reciproco, al fine di ottenere il successo formativo delle alunne e degli alunni, condividono la competenza educativa;

Considerato che il presente documento va nella logica della promozione di una Comunità educante;

Considerato che alla costruzione della Comunità educante concorrono, per le loro responsabilità, anche il Dirigente Scolastico e il Personale non docente

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

finalizzato a:

creare un clima comunicativo efficace ed efficiente

chiarire ruoli, compiti, funzioni e comportamenti rispondenti agli stessi

rendere espliciti i comportamenti che insegnanti e genitori si impegnano a porre in essere

assicurare il raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento prefissati

I principi prevalenti che ispirano e sostanziano questo patto sono:

- il Regolamento di Istituto
- il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Considerare le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, individualmente e in relazione con gli altri, soggetti costruttori di interazioni e di incontri, in grado di interagire con il contesto circostante.
- Garantire un'offerta formativa rispondente ai bisogni delle alunne e degli alunni per far sì che ognuno raggiunga le competenze prefissate.
- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un percorso didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito.
- Valorizzare le diversità.
- Favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- Sollecitare iniziative di accoglienza e di inclusione degli alunni stranieri in collaborazione con scuole ed enti del territorio.

- Promuovere l'educazione alla cittadinanza.

- Condividere con le famiglie/tutori il percorso educativo, nel rispetto degli specifici ruoli, dialogando costruttivamente ed informando in maniera tempestiva e trasparente.

- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

- Illustrare alle famiglie/tutori il piano formativo, i progetti, le motivazioni delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento, i criteri e i tempi di verifica e valutazione, il regolamento d'istituto, i propri diritti e doveri.

- Assicurare percorsi finalizzati allo star bene con se stessi, gli altri, il mondo circostante.

- Promuovere l'educazione all'uso consapevole e critico della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali.

- Prevedere, organizzare e coordinare iniziative di prevenzione, sostegno e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

- Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti, a qualsiasi titolo, in atti di bullismo e cyberbullismo.

I GENITORI/TUTORI SI IMPEGNANO A:

- Conoscere il Regolamento di Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa, condividerli e discuterli con i propri figli e sostenere la Scuola nell'attuazione di quanto espresso e sottoscritto.
- Controllare, sistematicamente, le informazioni che vengono divulgate alle famiglie tramite il registro elettronico, la segreteria cloud, applicazione della scuola ed il sito d'Istituto e firmare, tempestivamente, le comunicazioni trasmesse dalla scuola.
- Favorire la frequenza regolare dei propri figli nel pieno rispetto degli orari di ingresso e di uscita, delle regole di convivenza civile, del materiale proprio ed altrui.
- Partecipare al dialogo educativo, in particolare alle riunioni programmate degli Organi Collegiali, collaborando in maniera costruttiva con i Docenti e il Dirigente Scolastico.
- Rispettare il ruolo del Dirigente Scolastico, dei Docenti e del personale ATA sia nelle relazioni interpersonali che sui social.
- Sostenere e incoraggiare, gradualmente, comportamenti che mirano all'autonomia e all'indipendenza.
- Favorire il rispetto delle regole del vivere civile.
- Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e le loro competenze docimologiche.
- Comunicare tempestivamente situazioni che possano, in qualche modo, influenzare il rendimento scolastico dei propri figli.
- Vigilare sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dei social network utilizzati dai propri figli.

- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione di tali fenomeni.

- Sostenere e promuovere le iniziative attivate dalla scuola per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Rispettare regole e divieti indicati nel Regolamento d'Istituto

- Accettare, rispettare e aiutare i compagni in situazione di difficoltà, favorendo situazioni di inclusione scolastica.

Rispettare gli altri e le regole della convivenza civile:

- rispetto per le cose altrui;
- rispetto per il materiale scolastico comune;
- rispetto per gli ambienti;
- rispetto degli orari scolastici;
- rispetto nella consegna dei compiti;
- rispetto per gli insegnanti, i compagni e tutto il personale della scuola.

- Segnalare agli adulti (insegnanti, genitori, collaboratori scolastici) situazioni di criticità personali o avvenimenti che turbano la serenità della convivenza all'interno della propria classe.

- Riferire episodi di bullismo o cyberbullismo di cui si è a conoscenza riconducibili a sé o ad alunni frequentanti la propria scuola.

- Rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento (netiquette) in Rete al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.
- Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati.
- Riconoscere nell'insegnante la persona che educa alla comprensione delle norme morali e all'acquisizione delle regole di comportamento civile oltre che il professionista esperto di didattica e di apprendimento.
- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri per una crescita graduale e consapevole nel pieno rispetto delle regole della convivenza civile.
- Rielaborare con adeguato impegno le attività assegnate di ripensamento pomeridiano, nel rispetto delle metodologie di apprendimento indicate dai docenti.
- Acquisire la graduale consapevolezza di dover assumere un atteggiamento di decoro fisico e comportamentale adeguato alla propria fascia di età.

Campobasso,

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carla Quaranta

Padre _____

Madre _____

Tutore legale _____

I genitori/tutori legali dell'alunno/a.....
classe..... sez. scuola..... dichiarano di
aver letto e di condividere il presente Patto Educativo di corresponsabilità.